



IL CASO DELL'ANZIANA "PARCHEGGIATA" ALL'OSPEDALE

Gianella: «Presto una soluzione condivisa»

PIOVE DI SACCO

«La prossima settimana ci sarà un incontro con tutte le parti interessate per cercare di chiudere definitivamente la questione e trovare finalmente una soluzione condivisa». Con queste parole il sindaco Davide Gianella ritorna sull'annosa vicenda che riguarda Natalina Donolato, l'anziana "parcheggiata" dai familiari da mesi all'ospedale Immacolata Concezione. Dopo le dure precisazioni dello stesso sindaco, successive alle dichiarazioni dell'avvocato Emanuele Compagno, è ora lo stesso legale della figlia dell'anziana a cerca-

re di abbassare i toni, invocando una forma di collaborazione nell'interesse della signora Donolato. «Mi spiace», fa sapere l'avvocato Compagno, «che il Comune abbia frainteso il tenore delle dichiarazioni rilasciate alla stampa. Nessuno ha mai detto che il Comune sia intervenuto in udienza dichiarando un impegno a favore della signora Donolato. Certo è, invece, che il Comune già a dicembre 2016 aveva inviato una raccomandata alla figlia Donatella rappresentando una disponibilità all'adozione di uno o più interventi come l'erogazione di un contributo assistenziale, l'attivazione dei

pasti a domicilio, l'igiene personale ed ambientale, il tele-soccorso, le agevolazioni economiche per l'energia ed il gas, e tributarie nonché il contributo regionale impegnativa di cura domiciliare. Vero è che in sede di udienza si è parlato di questo e della possibilità, quindi, di reperire un alloggio grazie al contributo comunale. Dal canto nostro non possiamo che ringraziare il Comune della disponibilità nonché il giudice per la pazienza con cui ha saputo trattare il caso e l'amministratore di sostegno con cui siamo in sintonia e che sta gestendo bene il problema».

(al.ce.)